

Baff 2009, che il festival abbia inizio

Pubblicato: Sabato 28 Marzo 2009

☒ Che il festival abbia inizio. Con la tradizionale inaugurazione alla **Fondazione Bandera** di sabato 28 marzo il **Busto Arsizio Film Festival (Baff)** targato 2009 può partire. A fare il primo saluto un ospite d'eccezione: **Arnolfo Foà**. «**Tanti auguri** – ha detto in un video proiettato nella sala l'attore ultranovantenne -. In questo periodo di crisi, dovremmo fare dei film che rallegrino gli animi. Auguri anche a tutti i giovani che decidono di fare cinema: sappiate però che è **tutto molto complicato**».

E di giovani attori in sala ce n'erano tanti, a partire dalla madrina della kermesse **Mary Petruolo**, protagonista che insieme a **Emanuele Bosi** (anch'egli presente) ha recitato in "Questo piccolo grande amore". Ma insieme a loro, non mancavano certo i big, quelli che giovanissimi non sono più, ma che di strada ne hanno già fatta. Ecco quindi **Federico Moccia**, autore di best seller come "Tre metri sopra il cielo" e regista di film tratti dai suoi stessi romanzi. «Sto lavorando a una nuova pellicola "**Scusa ma ti voglio sposare**" – spiega il regista che nella serata di sabato aveva in programma anche a un incontro nella struttura allestita in piazza San Giovanni -. Credo che **fare un film sia più difficile che scrivere un libro**. Il cinema è una splendida arte fatta di poesia e romanticismo in cui però il regista, a differenza del romanziere, deve imporre qualcosa al pubblico». Ingrediente fondamentale di ogni film è anche la colonna sonora e ne sa qualcosa **Enrico Ruggeri**, che in "Volata Finale" si è cimentato per la prima volta in questa prova. «È stata una bella esperienza, realizzata grazie anche allo splendido gruppo con cui lavoro. È un **approccio diverso** da quello di un album, ma per alcuni aspetti **ti lascia più libero**». E cosa pensano Moccia e Ruggeri del cinema italiano, di cui tra l'altro apprezzano entrambi la pellicola "Tutta la vita davanti" di Paolo Virzì? «Il cinema **mi piace moltissimo**, spero di fare un giorno un bel film pieno di atmosfere e credibilità», spiega Moccia, mentre Ruggeri bacchetta un po' la commedia italiana. «Credo che ci siano degli **attori discreti, ma i testi non sono al livello della vera commedia italiana** del passato».

È proprio con tutti questi "amici" radunati alla Fondazione Bandera (assente la star **Peter Fonda**, che sarà invece in serata al Teatro Sociale), che il presidente del Baff **Gabriele Tosi** ha potuto dare via alla settimana cinematografica. «Il filo conduttore quest'anno sarà il **disagio giovanile**, che verrà affrontato a partire dal film "Easy Rider", pellicola che compie quaranta anni». Ma un'attenzione particolare sarà anche dedicata al tema del «**film come maestro di vita** – spiega il direttore artistico **Vittorio Giacci** -. Devo dire che abbiamo trovato titoli davvero interessanti nella filmografia italiana. Ci sarà poi una serie di documentari per celebrare **Anna Magnani, Adolfo Celi e Arnolfo Foà** e omaggi a **Pupi Avati, Florestano Vancini e Noni Rota**». Inoltre, come ha ricordato responsabile dell'animazione **Emanuela Rosignoli**, ci saranno momenti dedicati ai **cartoni animati** con Italianimati e Concerto per disegnatore e orchestra. «Il cinema è un'arte che sa diventare **storia e tende all'eterno** – ha concluso con la solita enfasi il sindaco **Gigi Farioli** -. È questo il cinema che Busto vuole».

Il [programma completo](#) della settimana.

I film in [concorso](#).

I primi appuntamenti per il **weekend** sono (ingresso libero):

– sabato 28 marzo, **ore 21, Teatro Sociale** di Busto: **Easy Rider** (Usa, 1969) – Incontro con **Peter**

Fonda

– domenica 29 marzo, ore 16, **Sala Tramogge** (Busto A.): **Un incontro con Chiara di Cinzia TH Torrini**

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it